

SANITA' E SALUTE / Ospedale Pugliese: inaugurato il nuovo blocco Dialisi (con video)

Intitolato a Carmelo Bova. L'inaugurazione alla presenza del governatore facente funzioni Antonella Stasi

Lunedì 30 Giugno 2014 - 20:13



L'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio ha fatto undici. Tanti infatti sono i reparti creati, rinnovati e inaugurata dal management guidato dal dg **Elga Rizzo**. Stamattina l'ultimo "nato" in ordine di tempo: il **blocco Dialisi** che colma una lacuna rilevante nel quadro assistenziale dell'ospedale Pugliese. Un reparto sufficientemente ampio e efficiente che accoglierà nella maniera migliore possibili i pazienti "*fragili ma anche coraggiosi*" come detto dallo stesso dg Rizzo che soffre di malattie renali. La nefrologia a livello ospedaliero ebbe nella nostra città un forte impulso con **Carmelo Bova**, primario del reparto negli anni '70 e tra i primi sostenitori della terapia dialitica. Da questa mattina al grande medico scomparso questo blocco è intitolato, grazie alla ferma volontà di **Luigi Lombardi** dirigente dell'unità **che proprio oggi, il giorno del taglio nel nastro di una componente**

fondamentale del suo reparto lascia per raggiunti limiti di età. "L'intitolazione a Bova - ha sottolineato Elga Rizzo - è un'ulteriore dimostrazione dell'importanza che questa azienda ospedaliera vuole dare al suo passato. Già altri reparti sono intitolati ad ex medici ex primari che hanno lasciato segno. Bova è uno di questi".

Al taglio del nastro era presente anche il presidente facente funzioni della Regione Calabria **Antonella Stasi** che ha ricordato le difficoltà economiche della sanità calabrese "*che è in affanno anche se di meno di qualche tempo fa*" e ha provato a rassicurare sullo sblocco delle assunzioni che è necessario per colmare i vuoti di organico che penalizzano pesantemente la sanità catanzarese. "*Continuando su questa strada - ha ricordato - nell'arco di un anno, potremmo raggiungere la parità di bilancio ed uscire dal commissariamento che, in termini pratici, significa nuovi investimenti e nuove assunzioni. Stiamo predisponendo una lettera da presentare al tavolo ministeriale attraverso la quale chiediamo l'assenso ad assumere personale sanitario a tempo determinato, per affrontare le difficoltà legate alla stagione estiva*" Nel corso dell'inaugurazione, hanno preso parte anche il presidente regionale dell'Aned (Associazione Italiana emodializzati e trapiantati) **Pasquale Scaramozzino**, la presidente del Tribunale dei diritti del Malato **Emilia Celia ed Elena Bova**, medico impegnato per anni anche in politica, e figlia del dottore a cui è intitolato il reparto. Per finire le parole del primario Lombardi come detto all'ultimo giorno di lavoro.

"Era una sistemazione attesa da oltre 30 anni - ha affermato che finalmente si realizza. L'inaugurazione del nuovo centro dialisi è da considerarsi quale concreta espressione di buona gestione sanitaria e rappresenta una indubbia conquista per l'Ao Pugliese-Ciaccio e per la sanità catanzarese. Si tratta di una struttura che rappresenta un punto di riferimento costante per il territorio. La necessità di struttura all'avanguardia per la cura di patologie renali - ha concluso - è legata all'aumento esponenziale di malattie di questo tipo. Una persona su dieci ha sviluppato una insufficienza renale che può aggravarsi nel tempo ma spesso non è a conoscenza"

R.Tol

